

IIS
"De Sarlo-De Lorenzo"
Lagonegro(Pz)

I.T.S. "V. D'Alessandro" - Indirizzo C.A.T.
Costruzioni, Ambiente, Territorio

ESAME DI MATURITA' 2026
CLASSE VA INDIRIZZO C.A.T.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore Prof. Pasquale TOTARO

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Roberto SANTARSIERE**

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. 62/2017, della Legge 30 ottobre 2025, n.164 (conversione del d.l.127/2025 sulla riforma dell'esame), dell'art. 10 dell'O.M. del 26 marzo 2026, della legge 20 agosto 2019, n. 92, e del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica). In riferimento alle attività di orientamento, si fa rinvio al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alla Nota MIM n. 2790 del 12 ottobre 2023, che definiscono le linee guida e le azioni di orientamento nella scuola secondaria di secondo grado.

Sommario

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO.....	5
3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	10
5 - COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	11
6- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE	13
7- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE	14
8- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	16
9- MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	17
10- FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL ex PCTO).....	18
11- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	20
12 – MODULI DI ORIENTAMENTO	30
13 - PERCORSI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	35
14- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI	37
15- VERIFICHE E VALUTAZIONE.....	39
16- LIBRI DI TESTO.....	41
17- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	42
18- L'ESAME DI STATO.....	46
19- IL CURRICULUM DELLO STUDENTE	46
20- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE NON OGGETTO DELL'ESAME DI MATURITA'.....	47
21- FOCUS SULLE 4 DISCIPLINE DELL'ESAME DI MATURITA'.....	48
22- IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	49
ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA.....	50
ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....	54
ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.....	55
ALLEGATO n.4 DETTAGLIO PERCORSI QUATTRO DISCIPLINE DEL COLLOQUIO	56

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

IIS “F. De Sarlo - G. De Lorenzo”

L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” oggi mette insieme le scuole che hanno rappresentato i punti di forza dell'istruzione superiore della Regione Basilicata, l'Istituto Magistrale “De Sarlo”, il Liceo Scientifico “De Lorenzo” e l'Istituto Tecnico “D'Alessandro”. L'Istituto vanta una lunga storia di innovazione e sperimentazione didattica. Dopo aver avviato il nuovo corso quinquennale del Liceo Pedagogico-sociale, in sostituzione delle vecchie magistrali, ha iniziato la sperimentazione del nuovo Indirizzo Linguistico Brocca. Con l'introduzione della legge sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (1999) l'Istituto ha avviato nuovi indirizzi, i cui programmi sono stati, inizialmente, progettati dagli insegnanti stessi, tenendo conto delle esperienze di sperimentazione: il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Scientifico ordinario e delle Scienze applicate e i corsi CAT, AFM, SIA e IPSASR.

Gli indirizzi sono ormai tutti a regime. L'Istituto ha sempre investito per offrire agli studenti attrezzature tecnologiche aggiornate, e il corpo insegnante si contraddistingue per il notevole livello di conoscenza e uso delle nuove tecnologie.

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo naturalistico e ambientale, che però vive in questo momento tutte le difficoltà e le contraddizioni in cui si dibatte l'intero Paese. Il settore turistico, sul quale si è puntato come volano per lo sviluppo economico, oggi riflette i problemi della crisi finanziaria mondiale, della recessione economica e della riduzione nelle disponibilità familiari per spese accessorie. Si registra un aumento drammatico del flusso dei giovani che decidono di andare via dai paesi lucani, lasciando comunità sempre più vecchie e sole. Tale contesto, rappresenta una sfida importante per il sistema dell'istruzione superiore e per questo istituto, in particolare, che vuole incidere strategicamente sul piano culturale, politico e sociale. La riconversione produttiva del nostro territorio e dell'intero Paese non potrà prescindere, infatti, da consistenti investimenti privati e pubblici in ricerca e sviluppo e da un generale innalzamento dei livelli culturali dei giovani che si immettono sul mercato del lavoro. Da questo punto di vista, la scelta della scuola e della comunità di impegnarsi su una scolarità di alto livello, aperta a tutte le facoltà universitarie, non appare frutto di una moda passeggera: un alto livello di istruzione, infatti, garantisce la necessaria flessibilità per inserirsi in un mercato del lavoro in veloce cambiamento, i cui bisogni, negli 8-10 anni che trascorrono tra l'iscrizione di uno studente al primo anno di corso e l'inserimento effettivo al termine degli studi universitari o post-diploma, sono difficili da prevedere. L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” ha dunque saputo “intercettare” negli ultimi anni una domanda presente nel territorio di una scuola di tipo liceale e tecnica, in grado di fornire la preparazione di base necessaria all'accesso universitario. A questo proposito, sulla base degli ultimi dati emersi dall'indagine Pisa (Programme for International Student Assessment), se si analizzano separatamente i dati relativi alla nostra scuola, si scopre che gli studenti conseguono obiettivi che non hanno nulla da invidiare a quelli degli studenti finlandesi o coreani, che risultano essere i più brillanti. Naturalmente la scuola deve impegnarsi a corrispondere alle aspettative di alti livelli di preparazione una elevata qualità formativa liceale e tecnica.

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 50 km), e interessa studenti provenienti da 3 province (Potenza, Cosenza, Salerno). Nella sua organizzazione e negli orari la scuola deve, ovviamente, tenere conto di questa circostanza. Gli edifici della scuola sono aperti nel pomeriggio per gli studenti/studentesse e per i/le docenti. È contemplato l'accesso a tutte le attrezzature che la scuola possiede – computer, Internet, posta elettronica, strumenti audiovisivi, ecc. – perché si possano attuare lavori di ricerca e di approfondimento.

2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Dall'allegato A) al DPR 89 del 15/03/2010

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework -EQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico - sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (di cui all'allegato A), costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore tecnologico e nel caso specifico di:

“Costruzioni, Ambiente e Territorio”

AREA D'ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.**

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Profilo

Il Diplomato nell'indirizzo **“Costruzioni, Ambiente e Territorio”**:

- Ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ed ambientali;
- Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di Organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- Prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell'indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.**

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Quadro orario settimanale**PIANO DEGLI STUDI**

SETTORE TECNOLOGICO CAT: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera: inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2 (1*)	2 (1*)	2 (1*)
Progettazione, costruzioni e impianti			7 (4*)	6 (3*)	7 (4*)
Geopedologia, Economia e Estimo			3 (1*)	4 (2*)	4 (2*)
Topografia			4 (2*)	4 (3*)	4 (3*)
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)			
Diritto ed Economia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologie Informatiche	3 (2*)				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1

(i*) ore compresenza con Insegnante Tecnico-Pratico (ITP)

3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e Letteratura italiana	CARLOMAGNO	SABRINA
Storia	CARLOMAGNO	SABRINA
Lingua e cultura straniera: inglese	D' AVERSA	DANIELA
Matematica	GRISOLIA	MARIO
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	TOTARO	PASQUALE
Progettazione, costruzioni e impianti	TOTARO	PASQUALE
Geopedologia, Economia e Estimo	CANTILE	CLAUDIA
Topografia	VALENTE	MARIO PANTALEO
I.T.P.	VITA	ERNESTO
Scienze motorie e sportive	PALMERI	MIMMA
IRC	FILIZZOLA	ADELAIDE
Sostegno	FERRARO	ROSA
Rappresentanti Studenti	PETROSINO	ALESSANDRO
	PETRONE	ROSARIO
Rappresentanti Genitori	NON ELETTI	

4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Lingua e Letteratura italiana	CARLOMAGNO Sabrina	CARLOMAGNO Sabrina	CARLOMAGNO Sabrina
Storia	CARLOMAGNO Sabrina	CARLOMAGNO Sabrina	CARLOMAGNO Sabrina
Lingua e cultura straniera: inglese	D'AVERSA Daniela	D'AVERSA Daniela	D'AVERSA Daniela
Matematica	MANDARANO Gianpiero	GRISOLIA Mario	GRISOLIA Mario
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	DI NUBILA Giuseppe	TOTARO Pasquale	TOTARO Pasquale
Progettazione, costruzioni e impianti	TOTARO Pasquale	TOTARO Pasquale	TOTARO Pasquale
Geopedologia, Economia e Estimo	PETILLO Biagio	CLAPS Marianna	CANTILE Claudia
Topografia	ERRICO Sabrina	ERRICO Sabrina	VALENTE Mario Pantaleo
I.T.P.	QUINTIERO Sandro	NICODEMO Pietro	VITA Ernesto
I.T.P.	IOVINO Biagio	IOVINO Biagio	=====
Scienze motorie e sportive	SASSANO Michele	DE ROSA Rosario	PALMERI Mimma
IRC	LAMBOGLIA Teresa	FILIZZOLA Adelaide	FILIZZOLA Adelaide
Sostegno	FERRARO Rosa	FERRARO Rosa	FERRARO Rosa

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2023/2024	16	0	0	16
2024/2025	18	0	0	15
2025/2026	15			

5 - COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe V A CAT è composta da 15 studenti di cui 14 maschi e 1 femmina. Provengono dai comuni di Lagonegro (4), Latronico (3), Rotonda (1), Francavilla s.S. (1), Casaletto Spartano (Sa, 2), Mormanno (Cs, 1), Montesano s.M. (Sa, 2), Casalbuono (Sa, 1). Il percorso di studi è iniziato nell'a.s. 2021/2022 con 16 fra studenti e studentesse, 2 dei quali hanno cambiato indirizzo o sede di studi per approdare in 14 nella classe seconda.

- Respinti nella classe seconda = nessuno
- Respinti nella classe terza = nessuno
- Respinti nella classe quarta = 3

Considerazioni generali

Sin dalle prime osservazioni si è rilevato che la classe ha espresso solo parzialmente una maturità consapevole nell'approccio allo studio; confermando un trend consolidatosi nel triennio, la classe si è mostrata disponibile all'ascolto e partecipa al dialogo educativo in maniera differente presentando un profilo eterogeneo sia per quanto riguarda le conoscenze e le competenze acquisite sia per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione. Un piccolo gruppo ha mostrato interesse, curiosità e predisposizione nei confronti dello studio; un gruppo più numeroso ha posto sufficiente attenzione alle attività svolte conseguendo, logica conseguenza, una sufficiente preparazione; altri alunni, infine, hanno palesato basi poco solide e una soglia di attenzione limitata con tendenza a distrarsi facilmente. Le maggiori difficoltà si sono incontrate a causa di uno studio domestico poco costante e riflessivo ed è stato necessario un costante coinvolgimento dei ragazzi con la messa in campo da parte del corpo docente di ogni strategia funzionale all'apprendimento e alla formazione del singolo studente. Nella seconda parte dell'anno la classe ha fatto registrare un sensibile miglioramento nel comportamento. Questo è stato possibile notarlo sia quotidianamente, con un rispetto delle regole consapevole, che fuori come in occasione del viaggio di istruzione. Si è potuto rilevare che alcuni allievi hanno acquisito buone competenze nell'uso della piattaforma BIM, in virtù dei percorsi FSL (ex PCTO) organizzati dalla scuola e del corso PNRR in presenza tenutosi lo scorso anno scolastico. A questo miglioramento, tuttavia, non è corrisposto un auspicato maggiore impegno nello studio casalingo, ciò ha comportato difficoltà nelle verifiche soprattutto nelle materie di indirizzo ma tale considerazione è valida in maniera diffusa.

Metodo di studio

Fatte salve le considerazioni sullo studio a casa del paragrafo precedente si deve osservare che non tutti gli allievi hanno utilizzato un metodo di studio corretto. Molti di loro si basano su uno studio eccessivamente mnemonico con poca propensione al ragionamento. Nel corso degli anni alcuni hanno sicuramente fatto registrare dei miglioramenti dimostrando buone capacità critiche e analitiche. Questo è stato sicuramente un buon risultato conseguito in considerazione delle condizioni di ingresso. Migliori sono state le reazioni alle esercitazioni delle materie di indirizzo che hanno visto un maggior interesse e una apprezzabile motivazione.

Capacità di relazionarsi

Tutti gli studenti e le studentesse sono ben inseriti nella classe ed alcuni riescono a mettere a disposizione le proprie competenze e a confrontarle con gli altri in modo costruttivo; complessivamente la classe rispetta le norme della vita scolastica.

Capacità di comunicazione

Una parte della scolaresca si esprime utilizzando correttamente la terminologia specifica, producendo messaggi chiari, completi e pertinenti. Alcuni di loro, invece, espongono utilizzando un lessico specifico approssimativo.

Capacità di rielaborazione

Un gruppo è in grado di rielaborare correttamente le informazioni, di utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni simili; altri hanno difficoltà a rielaborare le informazioni in maniera continua e ad utilizzare le tecniche e le conoscenze acquisite.

Capacità logiche

Pochi sono in grado di cogliere relazioni anche complesse e di stabilire confronti rilevando analogie e differenze; un gruppo più numeroso sa stabilire confronti, rilevare analogie e differenze più evidenti ed è in grado di cogliere relazioni semplici.

6- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE

- Orientamento in uscita: Centro Elis, UNIBAS (geologia), Progetto UNISA Experience, Esercito Comando Basilicata, Camera di Commercio di Basilicata
- Attività di FSL ex PCTO, in particolare inerenti l'uso di software professionali grazie alla convenzione sottoscritta dall'istituto con Acca Software
- Partecipazione ad eventi culturali online
- Partecipazione al progetto "Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo"
- Incontri del ciclo "Insieme per capire" del Corriere della sera (in streaming)
- Attività di recupero per le insufficienze riscontrate nel primo quadrimestre e relative prove
- Prove INVALSI
- Viaggio di Istruzione in Francia (Provenza)
- Partecipazione al SAIE che si è tenuto a Bari dal 23 al 25 ottobre PCI:
- Studio geologico dei terreni di fondazione e progetto di una trave di fondazione in c.a. – progetto di un muro di sostegno in c.a. – Studio e applicazione di PND – Progetto d'anno: tipologie edilizie aperte al pubblico
- Progetto di un tronco stradale – Esercitazioni con rilievi topografici e frazionamenti sul campo
- Progetto POC "Vivere il mondo dall'alto": i droni e le professioni del futuro.

7- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE

Competenze chiave europee	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4 X
	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3	4 X
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2 X	3	4
Competenza alfabetico-funzionale	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3 X	4
Competenza multilinguistica	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2 X	3	4
Consapevolezza ed espressione culturale						
Competenze sociali e civiche	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4 X
	Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4 X

	Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 X	4
	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2 X	3	4
	Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3	4 X
Competenze in Matematica	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo.	1	2 X	3	4
Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2	3 X	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2 X	3	4
Competenza digitale	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza la informazione e ne valuta in modo consapevole l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3 X	4
	Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3	4 X
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2 X	3	4

	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3 X	4
--	---	---	---	---	--------	---

8- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	Progettazione Costruzioni e Impianti Inglese
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	Italiano Progettazione Costruzioni e Impianti Topografia Estimo
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Simulazioni e prove di utilizzo	Progettazione Costruzioni e Impianti Topografia Estimo Matematica
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	Italiano Progettazione Costruzioni e Impianti Topografia, Inglese Gestione del Cantiere e Sicurezza
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	Italiano Progettazione Costruzioni e Impianti Topografia, Inglese Gestione del Cantiere e Sicurezza Estimo
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	Educazione Civica
Sanno utilizzare una piattaforma e- learning	Utilizzo piattaforme. Collaborazione e scambio di esperienze a distanza, costruzione di oggetti didattici virtuali, utilizzo di tecniche di progettazione, registrazione per grafica/audio/video.	Orientamento, F.S.L.

9- MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Non sono stati attivati i moduli relativi alle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N° Ore	Obiettivi e Competenze acquisite
Topic 1:	Inglese			
Topic 2:				
Topic 3:				
Topic 4:				
Topic 5:				

10- FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL ex PCTO)

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro, istituiti dalla legge 107 del 2015, sono stati modificati in “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (sigla PCTO) e, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, in “formazione scuola lavoro” (sigla FSL). Essi vengono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore durante il secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La classe ha realizzato nel corso del secondo biennio e nel monoennio le attività riportate nella seguente tabella:

TITOLO E DESCRIZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	ORE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Anno Scolastico 2023/24					
Percorsi PCTO C/O Studi Tecnici di professionisti della Provincia di Potenza- Provincia di Cosenza	Albo Collegio dei Geometri Laureati della Provincia di Potenza	30-50	Partecipazione alle attività svolte dai tecnici: misurazioni, rilievi, sopralluoghi, utilizzo stazione totale.	Acquisizione di capacità e competenze tecniche e pratiche sul campo.	Questa tipologia di attività è stata molto apprezzata dagli studenti in quanto si sono applicate attività pratiche studiate in ambito teorico.
Stage Linguistico Francia “Lyce e Felix Faure”	MIUR- IIS De Sarlo De Lorenzo	30	Impresa simulata	Competenze linguistiche	Attività gradita dagli allievi
Corso sicurezza MIUR su piattaforma ASL	Piattaforma ASL- MIUR	4	Corso sicurezza in ambiti lavorativi- (svolto on line)	Attestato frequenza corso.	Attività necessaria
Stage in Irlanda “Cork”	MIUR- IIS De Sarlo De Lorenzo	60	Impresa simulata	Competenze linguistiche - tecniche	Attività con buon gradimento.
ACCA EDIFICIUS progettazione architettonica BIM	ACCA Software- IIS De Sarlo De Lorenzo	70	Applicazioni nel campo della progettazione nell'utilizzo del BIM	Attestato di partecipazione, conoscenza	Attività con riscontro positivo

				applicazione del BIM	
Anno Scolastico 2024/25					
ACCA EDIFICIUS progettazione architettonica BIM (seconda annualità)	ACCA Software-IIS De Sarlo De Lorenzo	70	Applicazioni nel campo della progettazione nell'utilizzo del BIM	Attestato di partecipazione, conoscenza applicazione del BIM	Attività con riscontro positivo presso gli studenti valido per applicazioni progettuali e pratiche
Stage a Malta	IIS De Sarlo De Lorenzo- MIUR	60	Lavoro con agenzie immobiliari e società di progettazione utilizzando software di AUTOCAD	Utilizzo software AUTOCAD, social media siti pubblicitari.	Esperienza molto gradita dagli studenti che si sono misurati con realtà lavorative utilizzando i software e i social media
Anno Scolastico 2025/26					
Uscita didattica visita al SAIE FIERA DELL'EDILIZIA a Bari presso gli spazi della Fiera del Levante.	IIS De Sarlo _Ente Fiera del Levante Bari.	4	Visita alla fiera dell'edilizia e conoscenza delle realtà lavorative presente alla manifestazione.	Approfondimento e conoscenza delle tecniche di progettazione e esecuzione di manufatti dell'edilizia connessione tra attività teoriche e pratiche.	Gli studenti hanno apprezzato e gradito l'approccio ad realtà e attività lavorative ritenendo un'occasione valida per conoscere
Corso teorico pratico pilotaggio Droni	IIS De Sarlo De Lorenzo	30	Corso teorico e pratico sul pilotaggio del drone e sull'applicazioni dei software legati al rilievo da drone.	Attestato di partecipazione e conoscenza del pilotaggio dei droni.	Il corso è stato apprezzato e ritenuto di grande validità avendo acquisito un nuovo metodo di approcciare ai rilievi e alla fotogrammetria.

11- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della legge 20 agosto 2019, n. 92 del D.M. n. 183 del 07 settembre 2024, le seguenti UDA: (dalla Programmazione di classe)

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA I Quadrimestre

Denominazione	"Pace, inclusione, cooperazione...Tra realtà e speranza"
Prodotto	La classe realizzerà un podcast di presentazione del lavoro svolto. La produzione di tale documento permetterà agli studenti e alla studentessa di approfondire le tematiche in modo attivo, partecipato, creativo, sviluppando e valorizzando diverse competenze: comunicative e collaborative, digitali, civiche, linguistiche, di cittadinanza attiva, in linea con le finalità trasversali dell'insegnamento, anche in chiave internazionale. L'integrazione della lingua straniera darà una dimensione europea e interculturale. La classe lavorerà in piccoli gruppi che progetteranno e realizzeranno episodi audio in lingua italiana, con contributi in lingua inglese. Sarà utilizzato il laboratorio e tutte le strumentazioni tecnologiche necessarie alla realizzazione.
Classi coinvolte	V CAT
Competenze comuni di cittadinanza	1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione
Finalità di ed. civica	1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; 2. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; 3. Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale, e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; 6. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; 7. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Competenze di ed. civica	1.Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; 2.Partecipare al dibattito culturale; 4.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; 5.Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 5.Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; 6.Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo; 7.Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale; 8.Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; 10.Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; 11.Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 12.Comprendere l'impatto delle nostre azioni sull'economia globale e, conseguentemente, sulla vita di ogni cittadino e di un'intera comunità, a livello anche locale.
Discipline coinvolte	• Presentazione Uda del Docente Coordinatore (1 ora) • Storia (4 ore) • Progettazione, Costruzione, Impianti (3 ore) • Inglese (3 ore) • Docente specializzato 3 ore così distribuite: (1ora compresenza Storia, 1 ora compresenza Inglese, 1 ora compresenza Progettazione). • Realizzazione prodotto finale (5 ore) • Prove semi-strutturate (1 ora)

Descrizione dell'attività	Le attività si svilupperanno partendo dal concetto di Pace, inteso come valore universale e condizione sociale, politica e relazionale connotata dall'assenza di tensioni e dalla presenza di uno stato di armonia, condivisione e rispetto. L'argomento che sarà sviluppato è la pace nel mondo come valore universale alla base di ogni democrazia tale da favorire la crescita integrale di ogni persona, l'inclusione e la partecipazione attiva per un mondo migliore. Obiettivi di apprendimento: • Conoscere l'importanza dell'impegno profuso per lo sviluppo della pace; • Ricercare quel filo rosso che lega la pace e la guerra alla storia attraverso personaggi ed eventi ad essa collegati; • Argomentare in modo valido e convincente le proprie opinioni rispetto alla tematica proposta. Ogni disciplina apporterà il suo specifico contributo, oltre alla promozione della competenza in materia di cittadinanza.
Fasi e attività dei docenti	Fase di preparazione Il docente coordinatore presenta agli alunni le fasi dell'UDA (1 ora) Nella prima fase, di preparazione, gli insegnanti coinvolti offrono e chiariscono il materiale introduttivo (vedi contenuti di ciascun insegnante). Gli studenti prendono appunti o elaborano mappe. Fase di produzione Vengono letti in classe testi scelti (vedi contenuti di ciascun insegnante). Gli alunni analizzano a casa i testi di volta in volta proposti attraverso schede di comprensione e appuntano i dubbi e le domande, le osservazioni da dibattere in classe. In classe avviene il confronto e si scelgono le tematiche da analizzare e discutere. Attraverso il feedback gli insegnanti monitorano il lavoro che si sta conducendo e chiariscono i punti che devono essere approfonditi. Gli insegnanti coinvolti dividono poi la classe in gruppi improntati all'eterogeneità in modo tale che ogni alunno svolga il ruolo che è per lui più confacente. A ciascun gruppo viene data una consegna.

	I docenti osservano gli alunni durante questi steps e considerano tanto il lavoro individuale quanto quello di gruppo, utilizzando il diario di bordo. Il prodotto finito consiste nella realizzazione di un Podcast (5 ore). Fase di riflessione Ogni alunno presenta il lavoro e i propri approfondimenti alla classe.	
	Storia	Contenuti: • Pace, Inclusione, Cooperazione attraverso gli articoli della Costituzione Italiana (artt. 2, 3, 11) • Agenda 2030: Obiettivo 16 Gandhi e Martin Luter King, due esempi di lotta non violenta.
		Tempi: 4 ore
	Docente specializzato	Contenuti: Il conflitto fra Israele e Palestina. Un esempio di come la ricerca ossessiva ed ostinata dell'affermazione delle proprie ragioni possa, non di rado, portare tutte le parti coinvolte in un vicolo cieco, un vero e proprio ginepraio di eventi che depongono a favore dell'una o dell'altra parte e dal quale diventa quasi impossibile trovare una via d'uscita. - Podcast: "Tra realtà e speranza" – cronaca di guerra. - Dibattito in classe
		Tempi: 3 ore in compresenza (1 ora con Storia, 1 ora con Inglese, 1 ora con Progettazione, Costruzione e Impianti)
	Inglese	Contenuti: Agenda 2030: Goal 16. Champions of rights: Nelson Mandela; Martin Luter King;
		Tempi: 3 ore
	Progettazione, Costruzione, Impianti	Contenuti: La guerra nella musica moderna
		Tempi: 3 ore
Tempi di realizzazione	17 ore	

Metodologie e strumenti	-Lezione frontale; -<i>Brainstorming</i> -Metodologia laboratoriale; -<i>Cooperative learning</i>; -Ricerca su internet; -Filmati; -Articoli; - Lim.
Modalità di valutazione	Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti attraverso il diario di bordo. Valutazione del prodotto attraverso la Rubrica valutativa.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA II Quadrimestre

Denominazione	"AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE"
Prodotto	La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ambito dell'UDA sull'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento all'Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili, sarà effettuata attraverso una prova semi-strutturata individuale. La prova consentirà agli alunni di dimostrare la comprensione dei temi relativi alla pianificazione urbana sostenibile, alla tutela del territorio, alla riduzione del consumo di suolo e alla resilienza urbana, in coerenza con il profilo professionale del diplomato CAT. Attraverso quesiti a risposta aperta, chiusa e/o articolata, gli studenti saranno chiamati ad analizzare contenuti affrontati durante il percorso, interpretare dati e situazioni relative al contesto territoriale e applicare le conoscenze acquisite in ambito tecnico-professionale e di cittadinanza attiva. La prova sarà finalizzata alla valutazione del livello di conoscenza acquisita, della capacità di rielaborazione dei contenuti, dell'utilizzo del linguaggio tecnico specifico e della consapevolezza delle problematiche connesse allo sviluppo sostenibile.
Classi coinvolte	V CAT
Competenze comuni di cittadinanza	1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione
Finalità di ed. civica	1.Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; 2.Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; 3.Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale, e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; 6.Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;

	7. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
Competenze di ed. civica	1. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; 2. Partecipare al dibattito culturale; 4.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; 5. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 5. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; 6. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo; 7. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale; 8. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; 10. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; 11. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 12. Comprendere l'impatto delle nostre azioni sull'economia globale e, conseguentemente, sulla vita di ogni cittadino e di un'intera comunità, a livello anche locale.
Discipline coinvolte	• Presentazione Uda del Docente Coordinatore (1 ora) • Progettazione, Costruzione, Impianti (3 ore) • Matematica (3 ore) • Geopedologia, Economia e Estimo (4 ore) • Topografia (4 ore) • Prova semi-strutturata (1 ora)
Descrizione dell'attività	Le attività si svilupperanno partendo dall'analisi dell' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile , con

	particolare riferimento all'Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili, inteso come impegno globale volto a rendere le città inclusive, sicure, resilienti e sostenibili. L'argomento sarà sviluppato considerando la città non solo come spazio fisico e urbanistico, ma come sistema complesso in cui aspetti ambientali, sociali, economici e infrastrutturali si intrecciano, incidendo direttamente sulla qualità della vita dei cittadini. Gli studenti saranno guidati a riflettere sul ruolo del tecnico CAT nella progettazione e gestione del territorio, nella tutela del paesaggio, nella pianificazione urbana sostenibile e nella riduzione dell'impatto ambientale, anche in relazione ai cambiamenti climatici e al consumo di suolo. Obiettivi di apprendimento: • Conoscere i contenuti e le finalità dell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030; • Analizzare il rapporto tra sviluppo urbano, sostenibilità ambientale e qualità della vita; • Comprendere il ruolo della pianificazione territoriale e delle scelte progettuali nella costruzione di città inclusive e resilienti; • Argomentare in modo critico e consapevole possibili soluzioni per migliorare la sostenibilità del proprio contesto urbano. Ogni disciplina apporterà il proprio specifico contributo (tecnico, giuridico, economico), favorendo lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza attiva e responsabile, con particolare attenzione alla tutela del territorio e alla partecipazione consapevole alla vita della comunità.
Fasi e attività dei docenti	Fase di preparazione Il docente coordinatore presenta agli alunni le fasi dell'UDA (1 ora) Nella prima fase, di preparazione, gli insegnanti coinvolti offrono e chiariscono il materiale introduttivo (vedi contenuti di ciascun insegnante). Gli studenti prendono appunti o elaborano mappe. Fase di produzione Vengono letti in classe testi scelti (vedi contenuti di ciascun insegnante). Gli alunni analizzano a casa i testi di volta in volta proposti attraverso schede di comprensione e appuntano i dubbi e le domande, le osservazioni da dibattere in classe.

In classe avviene il confronto e si scelgono le tematiche da analizzare e discutere. Attraverso il feedback gli insegnanti monitorano il lavoro che si sta conducendo e chiariscono i punti che devono essere approfonditi. Gli insegnanti coinvolti dividono poi la classe in gruppi improntati all'eterogeneità in modo tale che ogni alunno svolga il ruolo che è per lui più confacente. A ciascun gruppo viene data una consegna. I docenti osservano gli alunni durante questi steps e considerano tanto il lavoro individuale quanto quello di gruppo, utilizzando il diario di bordo. Il prodotto finito consiste nella realizzazione di un Podcast (5 ore). Fase di riflessione Ogni alunno presenta il lavoro e i propri approfondimenti alla classe.	
Progettazione, Costruzione, Impianti	Contenuti: Direttiva "Case Green". Inizia l'era "case green": obblighi, scadenze, costi. Tempi: ore 3
Matematica	Contenuti: Scala logaritmica dei decibel Funzione logaritmica e potenze di 10 Ordini di grandezza Confronto quantitativo tra livelli sonori Lettura e interpretazione di grafici (livello sonoro-tempo) Analisi di dati e semplici indicatori statistici (media, max) Suono come onda meccanica Frequenza, intensità e propagazione del suono Intensità sonora ed energia trasportata Definizione di decibel e soglia dell'udito Somma di più sorgenti sonore Effetti del rumore su ambiente e salute Tempi: ore 3
Geopedologia, Economia e Estimo	Contenuti: In accordo con l'obiettivo 11.7 dell'Agenda 2030 che prevede l'accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi ed accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili, si indirizzerà l'intervento sullo

		studio dei Criteri Ambientali Minimi per la progettazione, gestione e manutenzione del verde pubblico.
		Tempi: 4 ore
	Topografia	In accordo con le tematiche degli obiettivi: Agenda 2030 Target 11.2 "Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani" in particolare si porrà l'attenzione <u>sulla tematica dei criteri minimi e obiettivi per la corretta pianificazione e progettazione per la realizzazione di un'infrastruttura stradale sicura e protetta rispettosa dei criteri di sostenibilità ambientale</u>
		Tempi: 4 ore
Tempi di realizzazione	17 ore	
Metodologie e strumenti	-Lezione frontale; -<i>Brainstorming</i> -Metodologia laboratoriale; -<i>Cooperative learning</i>; -Ricerca su internet; -Filmati; -Articoli; - Lim.	
Modalità di valutazione	Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti attraverso il diario di bordo. Valutazione della prova semi-strutturata attraverso la Rubrica valutativa.	

12 – MODULI DI ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, è stato avviato il modulo di Orientamento previsto dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022, in coerenza con quanto stabilito dalla Nota MIM n. 2790 del 12 ottobre 2023, nell'ambito dell'insegnamento dell'Orientamento formativo per almeno 30 ore annuali nel triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Le attività sono state progettate con l'obiettivo di:

- sostenere gli studenti nel percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità;
- promuovere l'acquisizione di competenze orientative e trasversali (soft skills);
- facilitare una scelta consapevole del percorso post-secondario (universitario, ITS Academy, mondo del lavoro).

Di seguito la tabella riassuntiva delle attività svolte dalla classe per l'anno 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026:

Anno scolastico 2023- 2024- TUTOR PROF. Sandro Francesco QUINTIERO			
Alla scoperta di sé stessi: chi sono?			
1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi 10 ore
- Lingua e letteratura italiana	- L'autobiografia per conoscere se stessi e le proprie emozioni	1. incontro/didattito con esperto sul tema	3 ore
- Religione	- capacità di riflettere su se stessi	2.. gestire le proprie emozioni e stati d'animo nella socialità	2 ore
- Scienze motorie e sportive	- Emulare i valori espressi in campo dagli atleti professionisti per raggiungere i obiettivi.	3. Incontro/didattito con la rappresentanza di Serie A3 della società Rinascita Lagonegro.	1 ora
- Progettazione costruzioni impianti	- Presentazione di sé stessi per farsi conoscere nel mondo del lavoro.	4. Imparare a redigere un curriculum vitae	2 ore
- Topografia	- Presentazione di sé stessi per farsi conoscere nel mondo del lavoro	5. redigere un curriculum vitae	2 ore

2- Enti esterni e titolo del percorso	Attività	Tempi 15 ore
1. Incontro Fisco e Scuola per Seminare la Legalità	- Incontro con gli esperti.	2 ore
2. Formazione Obbligatoria Sicurezza sul lavoro online su portale MIM alternanza per PCTO	- Corso sulla sicurezza sulla piattaforma Ministeriale "Imparare il Lavoro".	4 ore
3. Incontro con ANPAL	- Incontro con gli esperti.	1 ora
4. PCTO - Laboratori della Scuola di Ingegneria (Ingegneria Civile e Ambientale) Università degli Studi della Basilicata	- Incontro con i docenti dell'Università della Basilicata.	8 ore
3- Tutor	Attività	Tempi 5 ore
Prof. QUINTIERO Sandro Francesco	- Questionario dei bisogni formativi; - colloquio analisi dei bisogni formativi; - questionario di monitoraggio e autovalutazione; - attività asincrona tutorial piattaforma unica e ricerca autonoma del percorso di studio; - incontri per la compilazione dell'e-portfolio, supporto per la realizzazione del capolavoro e inserimento dati sulla piattaforma unica.	1 ora 1 ora 1 ora 1 ora 1 ora
Totale ore		30

Anno scolastico 2024- 2025- TUTOR PROF. SSA Buldo Stefania			
Investo nel mio futuro: chi vorrei essere?			
1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi 10 ore
- Lingua e letteratura italiana	- Porsi domande su se stesso e il mondo circostante e dare risposte	1. Letture di testi che stimolano la ricerca	2 ore
- Scienze motorie e sportive	- Emulare i valori espressi in campo dagli atleti professionisti per raggiungere gli obiettivi.	2. Incontro/didattico con la rappresentanza di Serie A3 della società Rinascita Lagonegro.	1 ora
		3. educare alle scelte libere	1 ora

- Religione - Matematica - Progettazione costruzioni impianti - Topografia	- Educare alle scelte, stimolare la riflessione sul processo decisionale		
	- Presentazione di sé stessi per farsi conoscere nel mondo del lavoro; Esplorare il mondo della formazione post diploma e del lavoro Presentazione di sé stessi per farsi conoscere nel mondo del lavoro; Esplorare il mondo della formazione post diploma e del lavoro	4., Informare sui percorsi formativi e lavorativi post diploma, Esperienze professionali	2 ore
	- Presentazione di sé stessi per farsi conoscere nel mondo del lavoro; Esplorare il mondo della formazione post diploma e del lavoro Presentazione di sé stessi per farsi conoscere nel mondo del lavoro; Esplorare il mondo della formazione post diploma e del lavoro	5. Imparare a redigere un curriculum vitae	2 ore
	- Presentazione di sé stessi per farsi conoscere nel mondo del lavoro; Esplorare il mondo della formazione post diploma e del lavoro Presentazione di sé stessi per farsi conoscere nel mondo del lavoro; Esplorare il mondo della formazione post diploma e del lavoro	6. Redigere un curriculum vitae	2 ore
2- Enti esterni e titolo del percorso	Attività		Tempi 15 ore
Role Model – Orientation Events 2024-26 ELIS_SSI	- Transizione Ecologica; Elis Fcus Internazionale-Inspirational Talk in lingua inglese; Elis Fcus Scuola Impresa.		15 ore
3- Tutor	Attività		Tempi 5 ore

Prof. ssa BULDO Stefania	- Questionario dei bisogni formativi; - colloquio analisi dei bisogni formativi; - questionario di monitoraggio e autovalutazione; - attività asincrona tutorial piattaforma unica e ricerca autonoma del percorso di studio; - incontri per la compilazione dell'e-portfolio, supporto per la realizzazione del capolavoro e inserimento dati sulla piattaforma unica.	1 ora 1 ora 1 ora 1 ora 1 ora
Totale ore		30

Anno scolastico 2025- 2026 – TUTOR PROF.SSA Buldo Stefania			
Direzione futuro: conoscere per scegliere			
1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi 10 ore
- Progettazione costruzioni impianti - Gestione del cantiere e sicurezza - Estimo - Topografia	• Coscienza di sé • capacità di autogestirsi • capacità metacognitive (soft skills) • capacità di autovalutazione • capacità di assumersi responsabilità • capacità di valutare e compiere scelte opportune e consapevoli • capacità di iniziative personali nel progettare, organizzare e gestire il proprio progetto di vita.	• Permessi o titoli abilitativi occorrenti per costruire una serra • Rilievo e preparazione del sito • Progettare una serra per funghi: criteri e modalità • Problemi di impatto ambientale legati alla costruzione di una serra • Costruire una serra • Layout di cantiere per la realizzazione di una serra • Aspetti economici e/o contabili legati alla progettazione/costruzione di una serra • Procedure per l'accatastamento delle serre	4 ore 2 ore 2 ore 2 ore
2- Enti esterni e titolo del percorso	Attività		Tempi 15 ore
Mission4 – Istruzione e Ricerca Orientamento Attivo nella Transizione Scuola-Università	- Orientamento in uscita universitario svolto presso l'aula magna dell'istituto e presso l'Università degli studi di Salerno. MODULO 1- Università: sistema universitario ed offerta formativa; MODULO 2- Navigare alla scoperta di sé stessi; MODULO 3- Investire nel proprio futuro;		15 ore

DM 934/2022 – Periodo 2024-26 Progetto UnisaOrienta 2024-2026 <i>“Mi oriento verso Il futuro con UNISA Experience”</i> Ottobre 2025 – Gennaio 2026	MODULO 4- Scoprire Unisa; MODULO 5- Avvicinarsi al mondo universitario: strumenti operativi	
3- Tutor	Attività	Tempi 5 ore
Prof. ssa BULDO Stefania	- Questionario dei bisogni formativi; - colloquio analisi dei bisogni formativi; - incontri per la compilazione dell'e-portfolio, supporto per la realizzazione del capolavoro e inserimento dati sulla piattaforma unica.	1 ora 2 ore 2 ore
Totale ore		30 ore

13 - PERCORSI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI PECUP	PERCORSI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
• Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	Pace, inclusione, cooperazione...Tra realtà e speranza AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE ANALISI TECNICO-ECONOMICA E DI MERCATO RELATIVA ALLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI CARDONCELLI (PLEUROTUS ERYNGII) IN AMBIENTE PROTETTO E PROGETTAZIONE SIMULATA DI UNA FUNGAIA	• Storia • Progettazione, Costruzione, Impianti • Inglese • Docente specializzato • Progettazione, Costruzione, Impianti • Matematica • Geopedologia, Economia e Estimo • Topografia • Progettazione, Costruzione, Impianti • Gestione del Cantiere e Sicurezza nei luoghi di lavoro • Geopedologia, Economia e Estimo • Topografia

• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • sostenere prove semi strutturate • produrre elaborati progettuali		

14- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

STRATEGIE METODOLOGICHE

Discipline	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua e cultura straniera: inglese	Matematica	Gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro	Progettazione, costruzioni e impianti	Geopedologia, Economia e Estimo	Topografia	Scienze motorie e sportive	IRC		
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lettura e analisi diretta dei testi	X	X					X	X				
Brainstorming	X	X			X	X	X	X				
Lezione pratica					X	X			X			
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lezione partecipata /interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Cooperativ e learning	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività di laboratorio	X	X	X		X	X	X					
Insegnamento individuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Flipped Classroom	X	X	X				X	X				
Debate	X	X					X					

MEZZI DIDATTICI

Discipline	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua e cultura straniera: inglese	Matematica	Gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro	Progettazione, costruzioni e impianti	Geopedologia, Economia e Estimo	Topografia	Scienze motorie e sportive	IRC		
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Schede, presentazioni e materiali prodotti dall'insegnante	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Libri di testo parte digitale (Cd rom DVD corredati)	X	X	X		X	X	X			X		
Lim					X	X						
Computer	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Laboratori	X	X	X	X	X	X		X				
App. per la didattica (padlet, Kahoot, google moduli etc.)	X	X										
Visione di filmati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Documentari	X	X										
Lezioni registrate dalla RAI	X		X	X				X				
Youtube	X	X										
Treccani	X		X									

15- VERIFICHE E VALUTAZIONE

Metodi di verifica

Discipline	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua e cultura straniera: inglese	Matematica	Gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro	Progettazione, costruzioni e impianti	Geopedologia, Economia e Estimo	Topografia	Scienze motorie e sportive	IRC		
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Tema												
Analisi del testo	X	X	X									
Relazione	X	X			X	X						
Trattazione sintetica	X	X	X				X					
Prove strutturate			X		X							
Prove semistrustrate	X	X	X		X							
Risoluzione di problemi				X	X	X		X				
Elaborazione di progetti					X	X	X	X				
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Prove pratiche									X	X		
Traduzione					X							
Diario di bordo e rubriche valutative												

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.89, al D.P.R. 122/09; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione per ogni studente/ studentessa sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.
- Per gli studenti e le studentesse che hanno riportato un **voto di condotta pari a 6/10**, il Consiglio di Classe ha assegnato un **elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale**.
- Tale elaborato viene discusso durante il colloquio.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO

Prima prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Seconda prova scritta di Progettazione, Costruzioni e Impianti

Si effettueranno simulazioni in linea con quanto previsto dall’O.M. 26/03/2026.

16- LIBRI DI TESTO

Disciplina	Titolo
ESTIMO	NUOVO CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO. NUOVA EDIZIONE 1 + 2 (AMICABILE STEFANO, HOEPLI)
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	GESTIONE CANTIERE (COCCAGNA M., MANCINI E., LE MONNIER)
INGLESE	ENGLISH - FINAL INVALSI (GAMBI M.C., TRINITY WHITEBRIDGE); GRAMMAR & VOCABULARY FOR REAL WORLD STUDENT (AA VV, OXFORD UNIVERSITY PRESS); ON SITE CONSTRUCTION (SARDI S., CERRONI D., ELI)
ITALIANO ANTOLOGIE E STORIA LETTERATURA	VOLTI E LUOGHI DELLA LETTERATURA 3/A+3B+LEOPARDI (CARNERO R., IANNACCONE G., TRECCANI GIUNTI TVP)
MATEMATICA	METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA VOL.C (L.TONOLINI F.TONOLINI G.TONOLI, A.MANENTI CALVI, G.ZIBETTI, MINERVA ITALICA)
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI (BARALDI V., ZANGHI F., HOEPLI)
RELIGIONE	TIBERIADE (MANGANOTTI R., INCAMPO N., LA SCUOLA EDITRICE)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY (RAMPA A., SALVETTI M.C., JUVENILIA)
STORIA	STORIA E'... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI - VOLUME 3 (BERTINI F., MURSIA SCUOLA)
TOPOGRAFIA	TOPOGRAFIA (PIGATO C., POSEIDONIA)

17- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici desunti dal PTOF:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Ogni Consiglio di Classe esaminerà la documentazione presentata dagli allievi relativamente ai crediti formativi. Sulla base del D.M. n. 452 del 12.11.1998 e successive modifiche sulle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, sono da valutare le esperienze maturate, “al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport”. La certificazione dovrà contenere gli estremi dell'ente, associazione e istituzione presso cui l'attività è stata svolta e una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per l'attribuzione dei crediti formativi si terranno presenti i seguenti elementi: • Omogeneità con le materie d'insegnamento • Approfondimento delle materie d'indirizzo • Ampliamento delle materie del corso (musica, teatro, arte, sport se praticato in ambito regionale o nazionale) • Applicazione delle materie studiate a scuola I consigli di classe valuteranno le esperienze formative caso per caso, senza automatismi, applicando i poteri discrezionali nel merito; considerate tutte le tipologie previste dalla normativa, si terrà conto, prioritariamente, della coerenza delle attività eventualmente svolte dagli alunni con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso cui l'esame si riferisce. Si terrà conto della qualità dell'esperienza, in funzione della possibile positiva ricaduta della stessa sulla crescita umana, culturale e professionale dell'allievo e dell'effettiva acquisizione di competenze spendibili sul territorio, nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi. Le esperienze dovranno essere adeguatamente documentate ed accompagnate da una breve relazione esplicativa degli obiettivi e delle finalità dell'esperienza stessa. Il credito formativo potrà essere riconosciuto solo se riferito ad esperienze fatte nell'ultimo triennio. I consigli di classe, di fronte a certificazioni incomplete o carenti di elementi di sicura valutazione, potranno acquisire, ulteriori informazioni o integrazioni della documentazione prodotta dagli allievi. Per l'assegnazione dei crediti scolastici e formativi vale la Tabella A per le classi terze, la Tabella B per le classi quarte e la Tabella C per le classi quinte. Il “punto” della banda di oscillazione delle Tabella viene assegnato utilizzando il criterio del profitto scolastico sulla base delle due cifre decimali della media scolastica: • Decimali della media inferiori a 0,50 - il punto verrà attribuito in presenza della maggior parte degli indicatori: assiduità della frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività complementari-integrative ed eventuali crediti formativi documentati (vedi scheda) • Decimali della media da 0,51 a 0,99 - il punto si attribuirà in presenza di un solo parametro.

I criteri di attribuzione del credito riflettono le nuove restrizioni sul voto di condotta:

- Il punteggio più alto nella fascia di credito può essere attribuito solo se il voto di comportamento è **pari o superiore a 9/10**.
- Se il voto di condotta è **8/10**, il credito è stato assegnato in misura inferiore rispetto al massimo della fascia (ad esempio, per l'abbreviazione per merito si scende a 14 punti invece di 15).

SI ALLEGANO LE TABELLA A, B, C

TABELLA A

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi TERZE

Cognom e Nome	Medi a dei voti	Punt eggio (min.) tab. A A	PARAMETRI L'ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				PER DELLA		Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assidui tà della freque nza (*)	Interes se e impeg no nel dialogo ed.	Parteci p. attività compl. Integr ative	Eventu ali crediti format ivi docum entati					
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi								
M = media dei voti			credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				
							a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 11. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 anche in assenza di parametro: punti 11. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 12.				
M = 6		7 – 8									
6 < M ≤ 7		8 – 9									
7 < M ≤ 8		9 – 10									
8 < M ≤ 9		10 – 11									
9 < M ≤ 10		11 – 12									

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze

TABELLA B

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi QUARTE

Cognom e Nome	Medi a dei voti	Punt eggio (min.) tab. A A	PARAMETRI L'ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				PER DELLA		Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assidui tà della freque nza (*)	Interes se e impeg no nel dialogo ed.	Parteci p. attività compl. Integr ative	Eventu ali crediti format ivi docum entati					
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi								
M = media dei voti			credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				
							a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 12. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e assenza di parametri: punti 12. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 13.				
M = 6		8 – 9									
6 < M ≤ 7		9 – 10									
7 < M ≤ 8		10 – 11									
8 < M ≤ 9		11 – 12									
9 < M ≤ 10		12 – 13									

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

TABELLA C

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi Quinte

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min. tab. A)	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti			credito scolastico			CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
						a) Per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) Per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 14. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e in presenza di un solo parametro o nessuno: punti 14. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 15.			
M = 6		9 – 10							
6 < M ≤ 7		10 – 11							
7 < M ≤ 8		11 – 12							
8 < M ≤ 9		13 – 14							
9 < M ≤ 10		14 – 15							

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

18- L'ESAME DI STATO

OM 26/03/2026

Lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disciplinato dagli artt.17 (calendario delle prove d'esame), 18 (pliche per le prove scritte), 19 (prima prova scritta), 20 (seconda prova scritta), 21 (correzione e valutazione delle prove scritte), 22 (colloquio), 24 (esame dei candidati con disabilità), 25 (esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali), 26 (assenze dei candidati. Sessione suppletiva e straordinaria), 28 (voto finale), 29 (pubblicazione dei risultati), **ai quali si rimanda.**

19- IL CURRICULUM DELLO STUDENTE

In conformità con quanto previsto dall'**Art. 22 dell'O.M. 26/03/2026**, il Consiglio di Classe individua nel **Curriculum dello Studente** l'elemento chiave per la valorizzazione del percorso formativo integrale di ciascun candidato.

A tal fine, si specifica che:

- **Apertura del Colloquio:** La prova orale avrà inizio con una **breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, sviluppata proprio a partire dalle informazioni contenute nel Curriculum.
- **Valutazione della crescita personale:** La Commissione d'esame utilizzerà il Curriculum per valutare la **maturazione personale**, il grado di autonomia, di responsabilità e l'impegno dimostrato sia in ambito scolastico sia in **attività extrascolastiche** coerenti con il percorso di studi.
- **Sviluppo integrale della persona:** Saranno oggetto di specifica attenzione le azioni particolarmente meritevoli documentate nel Curriculum, al fine di accertare il conseguimento del **Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)** in una prospettiva di sviluppo armonico della persona.

20- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE NON OGGETTO DELL'ESAME DI MATURITA'

DISCIPLINA COINVOLTA NELL'ESAME MATURITA'	NON DI	CONTENUTI ESSENZIALI
Storia		L'età dell'imperialismo e la società di massa; I guerra mondiale; rivoluzione russa; primo dopoguerra e i totalitarismi; la crisi del 1929; II Guerra mondiale; il dopoguerra e la Guerra fredda; gli scenari di Guerra attuali.
Matematica		Limiti, derivate, integrali, studi di funzioni.
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro		La direttiva macchine; la valutazione dei rischi; i Dispositivi di Protezione Collettiva; i Dispositivi di Protezione Individuale.
Geopedologia, Economia e Estimo		Principi generali; stima dei fabbricati; stima aree edificabili; stima fondi rustici e cave; condominio; stima dei danni ai fabbricati; espropriazioni per causa di pubblica utilità; diritti sulla cosa altrui; successioni ereditarie.
Scienze motorie e sportive		Corpo e sua funzionalità; capacità coordinative e condizionali; i ruoli, gli attrezzi, gli spazi e i fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati; lo stato di salute e le sue dinamiche; sport e scienza.
IRC		Buddhismo; Totalitarismi; Donne e violenza; Donne e Islam.

21- FOCUS SULLE 4 DISCIPLINE DELL'ESAME DI MATURITA'

(a.s. 2025/2026) In conformità con quanto stabilito dall'ordinanza ministeriale, il colloquio d'esame verterà sulle quattro discipline caratterizzanti individuate annualmente dal Ministero. Al fine di guidare la commissione d'esame nell'accertamento dei contenuti, dei metodi propri di ciascuna disciplina e della capacità del candidato di argomentare in modo critico e personale, il Consiglio di Classe ha elaborato una declinazione precisa dei percorsi didattici effettivamente svolti in tali ambiti.

Questi percorsi mettono in risalto:

- I **nuclei tematici fondamentali** trattati durante l'ultimo anno di corso.
- La **dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare** che connette queste materie agli altri ambiti del sapere.
- Le metodologie e i progetti specifici che hanno caratterizzato l'apprendimento di tali discipline.

NOTA: I dettagli analitici dei percorsi svolti nelle quattro discipline caratterizzanti sopra indicate sono **allegati al presente documento** (Allegato specifico n. 4) e ne costituiscono parte integrante ai fini della conduzione del colloquio d'esame.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12/05/2026

22- IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CARLOMAGNO Sabrina	Lingua e Letteratura italiana - Storia	
D'AVERSA Daniela	Lingua e cultura straniera: inglese	
GRISOLIA Mario	Matematica	
TOTARO Pasquale	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro - Progettazione, costruzioni e impianti	
CANTILE Claudia	Geopedologia, Economia e Estimo	
VALENTE Mario Pantaleo	Topografia	
VITA Ernesto	I.T.P.	
PALMERI Mimma	Scienze motorie e sportive	
FILIZZOLA Adelaide	IRC	
FERRARO Rosa	Sostegno	

IL COORDINATORE

F.to Prof. *Pasquale Totaro*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Dott. *Roberto Santarsiere*

ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

PROVA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Studente/studentessa _____ CLASSE _____ SEZ. _____

		INDICATORI	DESCRITTORI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PUNTEGGIO
Valutazione generale dell'elaborato (max 60 p)	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo	Il testo corrisponde alla richiesta ovvero:	- sono state soddisfatte tutte le richieste dalla consegna - le citazioni sono state compiute correttamente											
	Coesione e coerenza testuali	L'analisi ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:	- il testo da analizzare è stato pienamente compreso - l'analisi non contiene parti estranee al tema											
	Ricchezza e padronanza lessicale	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:	- proprietà e ricchezza di lessico, assenza di luoghi comuni espressioni enfatiche - stile scorrevole e chiaro - registro adeguato alla situazione comunicativa											
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) [*]	Il testo è corretto, ovvero presenta:	- correttezza ortografica - correttezza morfosintattica (concordanze, coerenza di modi e tempi verbali etc.) - punteggiatura appropriata											
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è preciso, ovvero:	- le informazioni sono ampie e precise - sono presenti idee ed interpretazioni significative											
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo contiene:	giudizi critici e valutazioni personali adeguate											
Valutazione specifica della tipologia testuale TESTO LETTERARIO (max 40 p)	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	L'analisi è adeguata alla consegna, ovvero:	rispetta le indicazioni relative alla lunghezza del testo o alla parafrasi o alla rielaborazione sintetica											
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L'analisi presenta:	l'individuazione corretta delle tematiche e dello stile del testo proposto											
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'analisi è ben organizzata, ovvero:	- ha un'articolazione chiara ed ordinata: sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione - le informazioni non vengono ripetute più volte - c'è un'analisi puntuale del livello lessicale, sintattico, stilistico e retorico del testo letterario proposto - c'è continuità tra le idee: le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente											
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Il testo è corretto e articolato, ovvero:	contiene un'interpretazione e un approfondimento delle conoscenze letterarie											
PUNTEGGIO IN VENTESIMI														/20

PROVA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Studente/studentessa _____ CLASSE ____ SEZ. ____

INDICATORI		DESCRITTORI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PUNTEGGIO
Valutazione generale dell'elaborato (max 60 p)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo corrisponde alla richiesta ovvero: - sono state soddisfatte tutte le richieste dalla consegna - le citazioni sono state compiute correttamente											
	Coesione e coerenza testuali	L'analisi ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: - il testo da analizzare è stato pienamente compreso - l'analisi non contiene parti estranee al tema											
	Ricchezza e padronanza lessicale	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: - proprietà e ricchezza di lessico, assenza di luoghi comuni espressioni enfatiche - stile scorrevole e chiaro - registro adeguato alla situazione comunicativa											
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) [*]	Il testo è corretto, ovvero presenta: - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica (concordanze, coerenza di modi e tempi verbali etc.) - punteggiatura appropriata											
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è preciso, ovvero: - le informazioni sono ampie e precise - sono presenti idee ed interpretazioni significative											
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo contiene Giudizi critici e valutazioni personali adeguate											
Valutazione specifica della tipologia testuale TESTO ARGOMENTATIVO	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	L'analisi presenta: l'individuazione corretta della tesi del testo proposto											
		L'analisi presenta: l'individuazione corretta delle argomentazioni del testo proposto											
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il testo contiene un percorso ragionativo coerente, ovvero: - ha un'articolazione chiara ed ordinata: sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione - le informazioni non sono ripetute più volte - c'è equilibrio tra le parti - c'è continuità tra le idee: le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente											
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Il testo è corretto e congruente, ovvero: contiene riferimenti culturali appropriati e coerenti atti a sostenere l'argomentazione											
PUNTEGGIO IN VENTESIMI													/20

PROVA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

Studente/studentessa _____ CLASSE _____ SEZ. _____

INDICATORI		DESCRITTORI										PUNTEGGIO									
Valutazione generale dell'elaborato (max 60 p)	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo	Il testo corrisponde alla richiesta ovvero: - sono state soddisfatte tutte le richieste dalla consegna - le citazioni sono state compiute correttamente										1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuali	L'analisi ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: - il testo da analizzare è stato pienamente compreso - l'analisi non contiene parti estranee al tema																			
	Ricchezza e padronanza lessicale	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: - proprietà e ricchezza di lessico, assenza di luoghi comuni espressioni enfatiche - stile scorrevole e chiaro - registro adeguato alla situazione comunicativa																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) [*]	Il testo è corretto, ovvero presenta: - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica (concordanze, coerenza di modi e tempi verbali etc.) - punteggiatura appropriata																			
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è preciso, ovvero: - le informazioni sono ampie e precise - sono presenti idee ed interpretazioni significative																			
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo contiene: giudizi critici e valutazioni personali adeguate																			
Valutazione specifica della tipologia testuale RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Il testo presenta: l'individuazione corretta della tesi del testo proposto																			
		Il testo è coerente, ovvero contiene: - riferimenti culturali appropriati e coerenti atti a sostenere l'argomentazione - giudizi critici e valutazioni personali pertinenti																			
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il testo presenta: uno sviluppo ordinato e lineare delle idee esposte																			
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo contiene un percorso ragionativo coerente, ovvero: - ha un'articolazione chiara ed ordinata: sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione - le informazioni non sono ripetute più volte - c'è equilibrio tra le parti - c'è continuità tra le idee: le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente																			
PUNTEGGIO IN VENTESIMI												/20									

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Punteggio in /100	0-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Voto in /20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

[*] «Nella valutazione dell'indicatore generale 4 (Competenze linguistiche di base e correttezza grafica e ortografica) si adotterà la seguente misura compensativa: attribuzione del punteggio massimo (10)»

ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO 2024/25
Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Nome e cognome _____

INDICATORI (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1		Massimo 5 punti	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Completamente disorientato, manca dei fondamenti della materia	1	
	Non riesce o fatica ad orientarsi per conoscenze insufficienti	2	
	Le conoscenze possedute sono sufficienti alla redazione dell'elaborato	3	
	Riesce ad orientarsi con una certa sicurezza	4	
	Mostra piena padronanza della materia	5	
INDICATORE 2		Massimo 8 punti	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Non riesce a comprendere l'obiettivo e a proporre soluzioni	1	
	Analizza il problema in modo superficiale, proponendo soluzioni approssimative	2	
	Comprende la problematica proponendo soluzioni accettabili	3-4	
	La comprensione della traccia appare chiara e le soluzioni proposte sono buone	5-6	
	Ottimo approccio alla problematica e soluzioni proposte adeguate e pertinenti	7-8	
INDICATORE 3		Massimo 4 punti	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Non riesce a svolgere buona parte dei quesiti richiesti o li svolge in modo ridotto ed errato	1	
	Mancano alcune elaborazioni o le elaborazioni risultano mediocri	2	
	Riesce a produrre quanto richiesto in modo sufficientemente corretto e coerente	3	
	Svolge tutti i quesiti in modo corretto e coerente alla traccia	4	
INDICATORE 4		Massimo 3 punti	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non espone i criteri e le scelte adottate o lo fa in modo confuso e non professionale	1	
	Esponde con linguaggio poco professionale o non argomenta del tutto le scelte fatte	2	
	Argomenta in modo completo e professionale le scelte fatte	3	
PUNTEGGIO TOTALE			... / 20

ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	3 - 3.50
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.		
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.		
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n.4 DETTAGLIO PERCORSI QUATTRO DISCIPLINE DEL COLLOQUIO

ITALIANO**1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

Il percorso didattico si articola attraverso i seguenti moduli tematici, volti a fornire una visione organica della cultura del Novecento:

Nuclei Tematici	Argomenti e Autori di Riferimento
La condizione umana tra illusioni e dolore	• La modernità di un classico: G. Leopardi
Nascita della società di massa, industrializzazione e lavoro	• L'intellettuale nell'età post-unitaria e l'osservazione della realtà – Positivismo e Realismo: Naturalismo (E. Zola), Verismo (G. Verga)
La letteratura come conoscenza dell'Assoluto	• Il Decadentismo e il rapporto uomo-natura: C. Baudelaire, G. Pascoli, G. D'Annunzio
Romanzo e universo interiore	• La crisi della modernità e il crollo delle certezze: L. Pirandello, I. Svevo
La guerra come fattore di trasformazione	• La poesia e l'inesprimibile: l'Ermetismo e G. Ungaretti
La realtà tra esperienza collettiva e interpretazione individuale	Il Neorealismo e la visione atipica di Leonardo Sinisgalli

2. DIMENSIONE PLURIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE

Ambiti del sapere	Discipline Coinvolte
La memoria storica	Storia, Inglese, Pci
L'eredità della guerra	Storia, Inglese, Pci, Gestione del Cantiere, Estimo, Topografia
Il lavoro, la libertà, la parità di genere	Storia, Inglese, Pci, Estimo, Scienze motorie

Ambiti del sapere	Discipline Coinvolte
Il “Male di vivere” tra realismo e scientificità	Storia, Inglese, Pci, Gestione del cantiere, Scienze motorie

3. METODOLOGIA E PROGETTI SPECIFICI

Per favorire l'apprendimento attivo e il raggiungimento degli obiettivi fissati, sono state adottate le seguenti strategie metodologiche:

Metodologia	Descrizione e Obiettivi	Strumenti e Modalità
Lezione frontale e partecipata	Introduzione dei concetti chiave e stimolo alla riflessione critica.	Spiegazione teorica seguita da dibattito strutturato in aula.
Didattica laboratoriale	Sviluppo del <i>problem solving</i> attraverso l'applicazione pratica delle conoscenze.	Attività pratiche e inclusive, lavori di gruppo e cooperazione tra pari.
Analisi documentale e multimediale	Approfondimento critico di casi studio e attualità.	Lettura di articoli, analisi di dati statistici e visione di filmati.

4. PROGETTI

- Eventi culturali online
- Progetti di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e cyberbullismo
- Incontri del ciclo “Insieme per capire” del Corriere della sera

INGLESE**1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

Il percorso didattico si articola attraverso i seguenti moduli tematici, volti a utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Nuclei Tematici	Argomenti di Riferimento
BUILDING CAREERS	Types Of Professional Figures; Operatives; Surveyors ; Structural And Civil Engineers; Architects; Domestic Energy Assessors; Coordinators For Safety And Health Matters.
BUILDING AND SAFETY	Health And Safety: What To Wear On The Building Site; Construction Machinery.
HISTORY OF ARCHITECTURE	From Modern architecture to Contemporary trends
FAMOUS ARCHITECTS	<u>Modern Architecture</u> : Le Corbusier ; Frank Lloyd Wright <u>Contemporary Trends</u> : Richard Rogers; Norman Foster Renzo Piano; Zaha Hadid.

2. DIMENSIONE PLURIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE

Ambiti del sapere	Discipline Coinvolte
La memoria storica	Storia, Inglese, Scienze motorie
L'eredità della guerra	Storia, Inglese, Pci, Gestione del Cantiere
Il lavoro, la libertà, la parità di genere	Storia, Inglese, Pci, Scienze motorie
Il “Male di vivere” tra realismo e scientificità	Storia, Inglese, Pci, Gestione del cantiere

3. METODOLOGIA E PROGETTI SPECIFICI

Per favorire l'apprendimento attivo e il raggiungimento degli obiettivi fissati, sono state adottate le seguenti strategie metodologiche:

Metodologia	Descrizione e Obiettivi	Strumenti e Modalità
Brainstorming e Lezione aperta dialogata	Introduzione dei concetti chiave e stimolo alla riflessione critica.	Spiegazione teorica seguita da dibattito strutturato in aula.
Cooperative learning	Sviluppo del <i>problem solving</i> attraverso l'applicazione pratica delle conoscenze.	Attività pratiche e inclusive, lavori di gruppo e cooperazione tra pari.
Ricerca online e sul campo	Approfondimento critico di casi studio e attualità.	Lettura di articoli, analisi di dati statistici e visione di filmati.

4. PROGETTI

- Attività di laboratorio linguistico finalizzate al potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta.
- Simulazioni di prove Invalsi classi quinte di Inglese.
- Attività di recupero e potenziamento in preparazione alla certificazione linguistica Cambridge.
- Uscita didattica a tema linguistico-culturale (Provenza).

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Il percorso didattico si articola attraverso i seguenti moduli tematici, volti a fornire una visione organica del mondo delle costruzioni con espresso riferimento alle normative di settore:

Nuclei Tematici Fondamentali	Argomenti
Urbanistica ed edilizia	• Elementi di urbanistica • Il processo edilizio privato • Le barriere architettoniche
Edifici aperti al pubblico	• Spazi per attività sportive • Ristoranti e bar • Uffici • Supermercati • Strutture ricettive • Parcheggi
Geotecnica e fondazioni	• Elementi di geotecnica • Tecnologia delle strutture di fondazione • Il dimensionamento delle fondazioni superficiali
Opere di sostegno dei terreni	• Tecnologia delle opere di sostegno • Spinta del terreno • Muri di sostegno a gravità e in cemento armato
Costruzioni in zona sismica	• Terremoti e azioni sulle costruzioni • Requisiti antisismici degli edifici • Recupero del costruito

2. DIMENSIONE PLURIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE

Ambiti del sapere	Discipline Coinvolte
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione Civica)	Matematica, Geopedologia ed Estimo, Topografia
Elementi di urbanistica: il concetto di governo del territorio.	Storia, Italiano, Inglese, Topografia.

Ambiti del sapere	Discipline Coinvolte
MI AVVICINO AL MONDO DELLE PROFESSIONI: CHI POTRO' ESSERE? analisi tecnico-economica e di mercato relativa alla produzione e commercializzazione dei funghi cardoncelli in ambiente protetto e progettazione simulata di una fungaia. (Orientamento)	Gestione del Cantiere e Sicurezza, Estimo e Topografia

3. METODOLOGIA E PROGETTI SPECIFICI

Per favorire l'apprendimento attivo e il raggiungimento degli obiettivi fissati, sono state adottate le seguenti strategie metodologiche:

Metodologia	Descrizione e Obiettivi	Strumenti e Modalità
Lezione frontale e partecipata	Introduzione ai concetti chiave e stimolo a una soluzione “ragionata” dei problemi.	Spiegazione teorica seguita da esercitazioni in aula.
Didattica laboratoriale	Sviluppo del <i>problem solving</i> attraverso l'applicazione pratica delle conoscenze.	Attività pratiche, lavori di gruppo e cooperazione tra pari. Utilizzo di software come ausilio alla progettazione. Uso di strumentazione digitale per il monitoraggio degli edifici con Prove non Distruttive
Analisi documentale e multimediale	Approfondimento critico di casi studio e attualità.	Lettura di articoli, analisi critica di opere esistenti e visione di filmati.

4. PROGETTI

- Il mondo delle costruzioni al SAIE
- Uso del BIM nella progettazione
- Lo studio dei terreni di fondazione
- Progetto d'anno di edifici aperti al pubblico
- Studio e applicazione di PnD (Prove non Distruttive)

TOPOGRAFIA

1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Il percorso didattico si articola attraverso i moduli tematici, volti a fornire una visione organica ed incentrati sull'approfondimento del rilievo, la rappresentazione del territorio, la progettazione stradale e alcuni cenni sulle metodologie dell'aggiornamento catastale.

Nuclei Tematici	Temi generali e argomenti specifici
Agrimensura e Calcolo delle Aree	• Metodi di calcolo delle aree: Numerici, grafici e grafo-numerici (perimetro e coordinate). • Divisione delle terre: Procedure analitiche e grafiche per il frazionamento di terreni, dividendi con punto e direzione assegnati. • Rettifica di confini: Spostamento di confini rettilinei, calcolo delle nuove superfici e aggiornamento mappe •
Altimetria e Spianamenti	• Piani quotati e curve di livello: Rappresentazione del terreno e calcolo dei volumi. • Spianamenti di terreno: Tecniche di calcolo, spianamento a piano orizzontale o inclinato (metodo del piano di compensazione o quote rosse). • Cubature: Calcolo dei volumi di scavo e riporto
Progettazione Stradale e Tracciamenti	• Progettazione di strade: Elementi costitutivi di una strada, normativa tecnica, sezioni trasversali e profilo longitudinale. • Curve circolari: Calcolo degli elementi della curva (raggio, angolo al vertice, saetta, corda). • Tracciamento di opere: Metodologie e procedure per il tracciamento di opere lineari (strade) e frazionamenti sul terreno
Catasto e Procedure di Aggiornamento	• Aggiornamento Catastale: Procedure per il frazionamento e l'aggiornamento della mappa catastale. • Utilizzo di software: Applicazione di strumenti informatici e software per la gestione dei rilievi (stazioni totali, GNSS)

2. DIMENSIONE PLURIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE

Ambiti del sapere	Discipline Coinvolte
Metodi di calcolo delle aree divisione e rettifica dei confini	Matematica
Altimetria e Spianamenti	Matematica, Progettazione
Progettazione di un tracciato stradale tracciamenti	Costruzioni, Matematica

3. METODOLOGIA E PROGETTI SPECIFICI

Per favorire l'apprendimento attivo e il raggiungimento degli obiettivi fissati, sono state adottate le seguenti strategie metodologiche:

Metodologia	Descrizione e Obiettivi	Strumenti e Modalità
Lezione frontale e partecipata	Introduzione ai concetti chiave e stimolo alla riflessione critica.	Spiegazione teorica seguita da dibattito strutturato in aula.
Didattica laboratoriale	Sviluppo del <i>problem solving</i> attraverso l'applicazione pratica delle conoscenze.	Attività pratiche, lavori di gruppo e cooperazione tra pari.
Analisi documentale e multimediale	Approfondimento critico di casi studio e attualità.	Ricerca e studio sulla rete internet di casi pratici, analisi di dati statistici e visione di filmati.

4. PROGETTI

- Eventi culturali online
- Progetti di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e cyberbullismo
- Incontri del ciclo “Insieme per capire” del Corriere della sera

ALLEGATO n.5 DOCUMENTO RISERVATO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Roberto SANTARSIERE
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93)